

Codice A1509A

D.D. 27 novembre 2017, n. 1167

**D.lgs 198/06. Autonomia funzionale dell'Ufficio della Consigliera di parità regionale del Piemonte. Impegno di spesa a favore della Consigliera effettiva e della Consigliera supplente, per il periodo 1/04/2016 - 31/12/2016, pari ad euro 1.456,00 a carico del cap. 136780/2017.**

Visto il D.Lgs 198/06 che norma la figura istituzionale della Consigliera di Parità ed in particolare, l'art. 15 che ne definisce compiti e funzioni, l'art. 16 comma 2 che prevede la predisposizione di un Convezione quadro tra Ministro del Lavoro, di concerto con il Ministro delle Pari Opportunità, e la Conferenza Unificata, allo scopo di definire le modalità di organizzazione e di funzionamento dell'Ufficio delle/dei Consigliere/ri, nonché gli indirizzi generali per l'espletamento dei compiti di cui al predetto art. 15;

vista la Convenzione quadro sopra richiamata che all'art. 1 stabilisce: *"gli obiettivi e le attività da svolgere vengono individuate dalla Consigliera in carica"* e che il suo Ufficio debba essere funzionalmente autonomo;

preso atto che l'art. 43 del D. Lgs. 198/06 e s.m.i., prevede azioni positive che "possono essere promosse dalle consigliere e dai consiglieri di parità [...], dai centri per la parità e le pari opportunità a livello nazionale, locale e aziendale, comunque denominati";

preso atto che l'art. 50 della L.r. 34/2008 e s.m.i., prevede al primo comma che la Regione promuove azioni positive per la realizzazione di pari opportunità tra uomo e donna anche avvalendosi della Commissione regionale per la realizzazione delle pari opportunità e della Consigliera di parità regionale del Piemonte;

vista la deliberazione della Conferenza unificata stato – regioni presso la Presidenza del Consiglio dei ministri, del 5 maggio 2016, che stabilisce, tra l'altro, le quote di indennità mensile attribuita alle Consigliere ed ai Consiglieri di parità regionali effettive/i e supplenti, rispettivamente in €90 lordi e ed €45 lordi;

considerato l'onere e l'interesse a garantire la piena funzionalità dell'Ufficio della Consigliera di parità regionale;

considerato il compendio dei rimborsi spesa per trasferimenti dovuti a convocazioni presso gli uffici centrali del Ministero del lavoro e delle indennità di carica dal 1 aprile 2016 al 31 dicembre 2016 a favore delle Consigliere effettiva e supplente, ammonta ad €1.457,00 (o.f.c.);

dato atto che il codice univoco ufficio IPA della Direzione Regionale Coesione Sociale a cui indirizzare le fatture elettroniche, come previsto dall'art. 25 del d.l. n. 66/2014, convertito con modificazioni dalla l. 89/2014, è S04VFA;

attestata la regolarità amministrativa del presente atto ai sensi della DGR 1 – 4046 del 17 ottobre 2016 di approvazione della disciplina del sistema dei controlli interni e di parziale revoca della DGR 8-299910 del 13/04/2000;

LA DIRIGENTE

visto il D.lgs. n. 165/2001 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" e s.m.i.";

vista la L.R. n. 23/2008 “Disciplina dell’organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza e il personale” e s.m.i.”;

visto il D.lgs. 14/03/2013, n. 33 “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”;

vista la Legge 266/2002 “Documento Unico di regolarità contributiva” e s.m.i.”;

vista la Legge 136/2010 “Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia”;

vista la Legge 217/2010 “Conversione in legge con modificazioni, del decreto legge 187/2010, recante misure urgenti in materia di sicurezza”;

visto il D. Lgs n. 118/2011: “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42”;

vista la D.G.R. n. 1 - 4209 del 21/11/2016 recante “Piano triennale di prevenzione della corruzione (P.T.P.C.) e il relativo Programma per la trasparenza per il triennio 2016-2018”;

vista la legge regionale 14 aprile 2017, n. 6 “Bilancio di previsione per l’anno finanziario 2017 - 2019”;

vista la D.G.R. n. 5 – 4886 del 20/04/2017: “Bilancio di previsione per l’anno finanziario 2017 – 2019. Approvazione del documento tecnico di accompagnamento e del bilancio finanziario gestionale 2017 – 2019. Disposizioni di natura autorizzatoria ai sensi dell’art. 10, comma 2. del Dlgs 118/2011 e s.m. e i.”;

*determina*

Di impegnare, per le ragioni in premessa indicate, la somma lorda di € 938,00, comprensiva dell’indennità di carica e del rimborso delle spese sostenute per attività d’istituto, comprese nel periodo tra il 1 aprile al 31 dicembre 2016, a favore della Consigliera di parità regionale, effettiva, del Piemonte: Dr.ssa Giulia Maria Cavaletto, (omissis)

Di impegnare, per le ragioni in premessa indicate, la somma lorda di € 519,00, comprensiva dell’indennità di carica e del rimborso delle spese sostenute per attività d’istituto, comprese nel periodo tra il 1 aprile ed il 31 dicembre 2016, a favore della Consigliera di parità regionale, supplente, del Piemonte: Avv.ta Chiara Maria Germano, (omissis)

Di stabilire che la liquidazione delle somme di cui al presente provvedimento avvenga dietro presentazione, rispettivamente, di nota di addebito e di fattura elettronica regolarmente controllate e vistate in ordine alla regolarità e rispondenza formale e fiscale.

Transazione elementare Art. 5,6 e 7 del D.Lgs 118/2011 e s.m.e.i.							
importo	Capitolo	conto finanziario uscita	cofog	transaz. Unione Europea	ricorrente	perimetro sanitario	impegno n.
938,00,	136780	U.1.03.02.99.999	04.1	8	4	3	
519,00	136780	U.1.03.02.99.999	04.1	8	4	3	

Dati di amministrazione trasparente:

- beneficiari: Dr.ssa Giulia Maria Cavaletto, Avv.ta Chiara Maria Germano;
- importo totale €1.457,00 (o.f.c.);
- dirigente responsabile Dr.ssa Antonella Caprioglio, Dirigente del Settore A1509A della presso la Direzione regionale A15.00 Coesione Sociale;
- individuazione beneficiario: nomina ex art. 12, D.Lgs 198/06.

Avverso il presente atto è ammesso il ricorso giurisdizionale innanzi al TAR, entro 30 giorni dalla conoscenza dell'atto, secondo quanto previsto dall'art. 120 del Decreto legislativo n. 104 del 2 luglio 2010.

La presente determinazione non richiede pubblicazione sul sito informatico della Regione Piemonte nella sezione "Amministrazione trasparente", poiché non ricorrono i requisiti previsti dall'art. 23 e dall'art. 37 del d.lgs. 33/2013, sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della l.r. n. 22/2010.

LA DIRIGENTE DEL SETTORE  
*(Dr.ssa Antonella Caprioglio)*

Visto di controllo  
IL DIRETTORE REGIONALE  
*(Dr. Gianfranco Bordone)*